



CICLOESCURSIONISMO MTB
DOMENICA 25 GIUGNO 2017

AL RIFUGIO BOSIO GALLI

Una domenica in Valmalenco fra bellissimi paesaggi e sentieri “complicati”.

Lasciata l'auto a Torre Santa Maria (795m), sfruttiamo la ciclabile del sentiero Rusca fino ad intercettare la strada per Primolo, frazione di Chiesa Valmalenco. Inizialmente la seguiamo, poi in prossimità di un tornante tiriamo dritti verso la Val Torreggio. Si passa ben presto dall'asfalto allo sterrato che con pendenze sempre aggredibili raggiunge L'Alpe Lago (1614m), dove un lago non c'è ma si apre un'ampia radura erbosa che stacca decisamente dall'ambiente boschivo trovato in precedenza. Dopo il falso piano della radura c'è quello che non ti aspetti, o non vorresti: una rampa improvvisa non lunghissima, ma lunga abbastanza da ringraziare chi ti ha avvisato della sua presenza. Non sarà l'unica, anche se le altre saranno di minor impatto muscolare, sulla sterrata che prosegue fino all'Alpe Airale dove, oltre alla salita, termina anche la carrareccia. L'ultimo chilometro scarso fino al rifugio Bosio si percorre lungo un rilassante sentiero tra rocce e fioriture estive che si conclude su un pittoresco ponticello, nella radura torrentizia dallo spettacolo assicurato dominata a nord dai Corni di Airale e ad est dai Corni Bruciati. Siamo a questo punto al Rifugio Bosio Galli (2086m – CAI Desio) sull'Alta Via della Valmalenco e sulla quota massima del nostro giro. Vale a dire pausa pranzo. Ciclabilmente parlando, la discesa non si può dire che sia per tutti. Fin da subito il sentiero si presenta tecnico, impegnativo e divertente finché si riesce a rimanere in sella, in ogni caso incantevole per vegetazione e paesaggio. Si sviluppa dapprima a ridosso del torrente Torreggio e poi sulla destra orografica della valle. Scendiamo senza alternative tra alpeggi e boschi di pini mughi e larici fino ai prati di Piasci (1700m). Splendidi gli scenari sulla Valmalenco, dal gruppo del Bernina al Pizzo Scalino. Dall'Alpe Piasci avremo la possibilità di proseguire sulla carrozzabile oppure sul sentiero che scende ripido verso Torre Santa Maria, anche questo molto tecnico per la presenza di numerosi tornantini stretti. La traccia sbuca sulla strada che scende da Piasci, che con pochi chilometri di asfalto ci riporta alle auto.



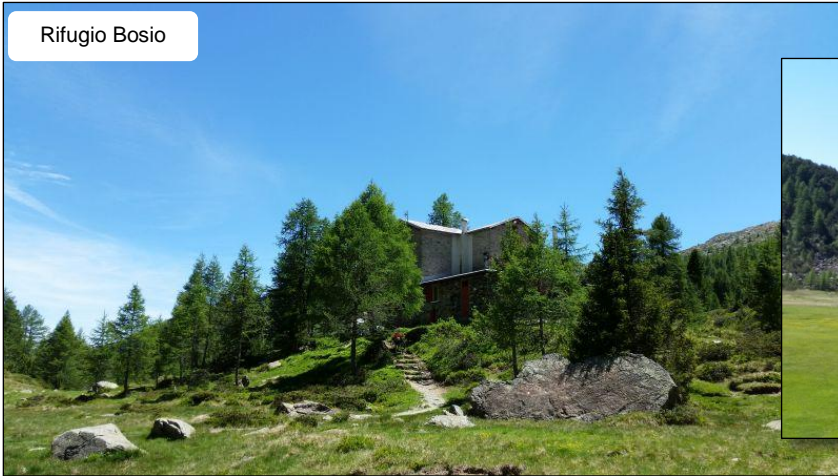
IMPEGNO FISICO	Dislivello 1450m/ Quota max 2080m slm / Lungh. percorso: 28km
DIFFICOLTÀ TECNICA	TC+/OC
ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE	Diego 339 3453236
ORARIO DI PARTENZA	Ritrovo: h 7:30 Dongo – Piazza Matteri. Trasferimento a con auto propria fino a Torre S.Maria (SO) Partenza escursione prevista per le h 9:00
DURATA	8h
NOTE TECNICHE	Il percorso proposto è impegnativo. Non durissima la salita, se pur lunga, tranne che per qualche rampa dopo il pianoro dell'Alpe Lago. Decisamente tecnico gran parte del sentiero della discesa fino all'Alpe Piasci. Servirà prestare particolare attenzione anche ai tratti esposti. Dall'alpe l'opzione carrareccia verrà in aiuto a chi vorrà godersi un tranquillo finale di discesa a valle, in alternativa al sentiero che scende nel bosco in buona parte laborioso, abbastanza ripido e disseminato di tornantini stretti. E' indispensabile disporre di una camera d'aria per ovviare ad un'accidentale foratura. Necessaria anche una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici. Abbigliamento adeguato alla stagione. Obbligatorio l'uso del casco, che va indossato e allacciato per tutta la durata dell'escursione. Ricordarsi acqua e alimenti energetici.
ISCRIZIONE	Costi escursione: Soci CAI gratuita – Non soci € 5,58 (quota per assicurazione giornaliera obbligatoria da attivarsi in sede entro il venerdì antecedente l'escursione). La sede CAI di Dongo in Via G.E. Falck 11 è aperta ogni venerdì dalle h20:45 alle h22:00.



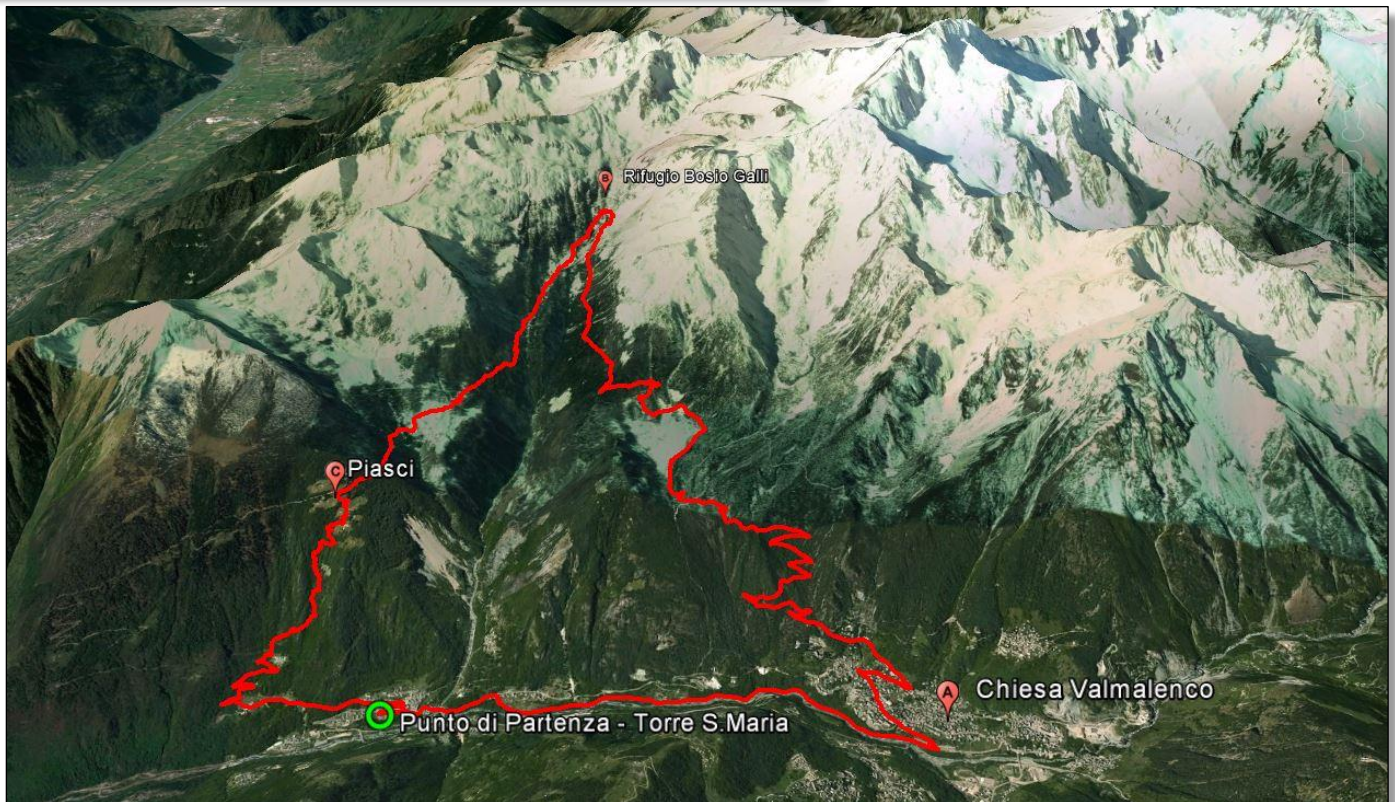
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DONGO



Rifugio Bosio



Alpe lago



Radura sul Torreggio



Prati di Piasci

